



STUDI·TASSIANI

# STUDI TASSIANI

---

N. 71

Direttore Scientifico:

FRANCO TOMASI

Comitato Scientifico:

GUIDO BALDASSARRI, LORENZO CARPANÈ, ANTONIO DANIELE, BERNHARD HUSS,  
CLAUDIO GIGANTE, VINCENZO GUERCIO, MATTEO RESIDORI, EMILIO RUSSO

Redazione:

LUCA BANI, MASSIMO CASTELLOZZI, VALERIA DI IASIO,  
GIOVANNI FERRONI, MARIANNA LIGUORI, ELISABETTA OLIVADESE

Direttore Responsabile:

CRISTIANA IOMMI

#### AVVERTENZA

Le pubblicazioni di qualunque genere per recensione e segnalazione  
vanno inviate al

Centro di Studi Tassiani

c/o Biblioteca "A. Mai" - Piazza Vecchia n. 15  
24129 Bergamo (Italia)

Per i saggi in concorso per il Premio Tasso si rimanda invece  
a quanto previsto nel Bando.

Per tutti vale l'invito ad attenersi strettamente alle Norme per i collaboratori  
riportate in calce alla rivista.

Per l'abbonamento a «Studi tassiani» si prega di rivolgersi a  
[info@bibliotecamai.org](mailto:info@bibliotecamai.org)

# STUDI TASSIANI

a cura del

## CENTRO DI STUDI TASSIANI

SEDE: BIBLIOTECA CIVICA ANGELO MAI DI BERGAMO - PIAZZA VECCHIA, 15

---

### INDICE

|                                                                                                                                                                                         |     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| PREMESSA di FRANCO TOMMASI                                                                                                                                                              | 7   |
| SAGGI E STUDI                                                                                                                                                                           |     |
| EDOARDO SIMONATO, <i>La gelosia del giovane Tasso. Lettura di «O nemica d'amor, che si ti rendi»</i> [Premio Tasso 2022]                                                                | 9   |
| ROSARIO LANCELLOTTI, <i>Trame e funzioni lucanee nel canto I della «Gerusalemme liberata»</i>                                                                                           | 31  |
| OTTAVIO GHIDINI, <i>Occasioni e allusioni del «Messaggero»</i>                                                                                                                          | 49  |
| VANIA DE MALDÉ, <i>Sulla funzione della filologia d'autore: il caso delle «Amorose» tassiane</i>                                                                                        | 69  |
| GERARD REGN, <i>Petrarchismo sperimentale: La poetica delle rime amorose del Tasso nella stampa Osanna</i>                                                                              | 87  |
| MISCELLANEA                                                                                                                                                                             |     |
| TOBIAS LEUKER, <i>Le poesie del Poetino: i versi latini e italiani di Silvio Antoniano (1540-1603)</i>                                                                                  | 129 |
| GIORNATA TASSIANA 2022                                                                                                                                                                  |     |
| ROSSANO PESTARINO, <i>«Musa che 'n rozo stil...»: il laboratorio delle rime</i>                                                                                                         | 173 |
| CRISTINA CAPPELLETTI - MASSIMO CASTELLOZZI - ELISABETTA OLIVADESE, <i>«Con le vostre divine lettere». Gli epistolari di Bernardo, Torquato ed Ercole Tasso tra manoscritti e stampe</i> | 185 |
| RECENSIONI E SCHEDE                                                                                                                                                                     | 209 |
| a cura di MARIANNA LIGUORI ed ELISABETTA OLIVADESE                                                                                                                                      |     |
| NOTIZIARIO                                                                                                                                                                              | 243 |
| NORME REDAZIONALI PER I COLLABORATORI                                                                                                                                                   | 255 |
| ABSTRACT E KEYWORDS                                                                                                                                                                     | 261 |

---

CENTRO DI STUDI TASSIANI - BERGAMO



## PREMIO TASSO 2024

Il Centro di Studi Tassiani di Bergamo  
bandisce per l'anno 2024 un premio di € 1.000,00  
da assegnarsi a un contributo critico, storico o linguistico e filologico  
sulle figure e sulle opere di Bernardo e Torquato Tasso.

I contributi, cui si richiede carattere di originalità,  
rigore scientifico e di essere inediti,  
devono avere un'estensione non inferiore alle 30.000  
e non superiore alle 60.000 battute, spazi e note comprese,  
in corpo 12 e spazio interlineare due.

I contributi potranno essere scritti in italiano, inglese, francese e spagnolo.

I saggi e gli eventuali apparati iconografici  
vanno inviati in formato pdf all'indirizzo mail del Centro Studi  
([info@centrodistuditassiani.it](mailto:info@centrodistuditassiani.it))

e in una copia cartacea al seguente indirizzo postale:

CENTRO DI STUDI TASSIANI  
PRESSO LA BIBLIOTECA CIVICA "A. MAI" DI BERGAMO  
PIAZZA VECCHIA, 15 - 24129 BERGAMO

Entrambe le spedizioni dovranno essere effettuate entro il 31 gennaio 2024.

Nel saggio devono essere indicati nome e cognome,  
indirizzo postale, telefono, cellulare, e-mail.

L'esito del premio sarà comunicato a tutti i concorrenti  
entro settembre 2024 e pubblicato per esteso sulla rivista «Studi Tassiani».

Per informazioni:

mail [info@centrodistuditassiani.it](mailto:info@centrodistuditassiani.it)

tel. 035 399430/431

## PREMESSA

Il presente volume della rivista offre una significativa testimonianza della vivacità che caratterizza l'attuale panorama degli studi sull'opera di Torquato Tasso. La raccolta si distingue non solo per l'apporto di studiosi e studiosi appartenenti a diverse stagioni della critica — segno tangibile di una continuità d'interesse scientifico — ma anche per una marcata prospettiva internazionale, confermata dalla provenienza transnazionale degli autori coinvolti.

Un primo e consistente nucleo di contributi è dedicato alla Rime, indagata attraverso un duplice binario: quello della rigorosa indagine filologica e quello dell'esegesi critica. In un momento in cui, nonostante l'eccellenza di singoli interventi, si avverte ancora la necessità di un lavoro ermeneutico sistematico capace di restituire la pienezza dell'esperienza lirica tassiana, i saggi qui presentati offrono contributi importanti per una più consapevole comprensione di questo *corpus*. In tale ambito si colloca lo studio di Edoardo Simonato (vincitore del Premio Tasso 2022), il quale propone una serrata *close reading* del sonetto *O nemica d'amor*. Superando la tradizionale interpretazione del testo come *vituperatio vetulae*, Simonato ricolloca il componimento entro il genere dell'apostrofe alla Gelosia, analizzando come l'autore assimili e riabori il modello di Giovanni Della Casa per inserire la dinamica passionale in una fenomenologia psicologica più definita.

Mentre Simonato si concentra sulla valorizzazione del singolo microtesto, i contributi di Gerhard Regn e Rossano Pestarino rivolgono l'attenzione alle strutture macrotestuali dell'ultima produzione tassiana. Regn analizza il concetto di «petrarchismo sperimentale» ravvisabile nella stampa Osanna del 1591, dove Tasso si pone in un rapporto di emulazione diretta con il modello petrarchesco, innovando il genere attraverso la pluralizzazione dell'oggetto del desiderio e l'impiego di categorie retoriche quali l'*evidenza* e l'*energia* per una rappresentazione mimetica degli affetti. Complementariamente, Pestarino torna a riflettere sull'architettura monumentale delle «tre parti» (Amori, Encomi e Rime Sacre), evidenziando come la volontà d'autore mirasse a una depurazione del *corpus* lirico dalle contingenze occasionali in favore di una superiore «verità» ideale e di un autoritratto intellettuale definitivo.

A corredo di queste indagini, l'intervento di Vania De Maldé offre una riflessione di carattere ecdotico e metodologico. Partendo dalla sua recente edizione critica della stampa Osanna, la studiosa esamina la ricezione di tale lavoro nel panorama scientifico, rilevando con sguardo critico la persistente e talvolta anacronistica fedeltà all'edizione ottocentesca di Solerti.

Il versante della produzione epica è rappresentato dal saggio di Rosario Lancellotti sulla *Gerusalemme Liberata*. L'indagine si focalizza sulla ricezio-

ne di Lucano nel primo canto del poema, dimostrando come, al di là delle riserve teoriche espresse nei *Discorsi*, Tasso utilizzi il *Bellum Civile* come fondamentale griglia per la *dispositio* narrativa, in particolare nella costruzione delle arringhe militari e nella celebre descrizione della Fama. La sezione dei saggi si chiude con l'analisi di Ottavio Ghidini dedicata al dialogo *Il Messaggiero*. Ghidini approfondisce il nesso tra genio e melanconia, illustrando come la rielaborazione dei *Problemata* pseudo-aristotelici permetta a Tasso di nobilitare la propria condizione esistenziale, muovendosi con autonomia speculativa tra le istanze della filosofia, della demonologia e dell'ortodossia cristiana.

La sezione *Miscellanea* ospita un saggio di Tobias Leuker su Silvio Antoniano. Attraverso l'analisi della produzione poetica del «Poetino» — figura chiave dell'Umanesimo cristiano e censore della *Liberata* — Leuker ricostruisce la fitta rete di relazioni intellettuali tra Roma e Ferrara. Un lavoro, quello di Antoniano, davvero apprezzabile, che andrebbe auspicabilmente esteso alla rete dei corrispondenti dell'epistolario tassiano.

In chiusura, il numero è chiuso da un intervento di Cristina Cappelletti, Massimo Castellozzi ed Elisabetta Olivadese, che illustra il percorso allestito in occasione della Mostra Tassiana del 2022 presso la Biblioteca Civica Angelo Mai di Bergamo, dedicata alle scritture epistolari di Bernardo, Torquato ed Ercole Tasso, dalla sezione delle *recensioni e schede*, a cura di Marianna Li-guori ed Elisabetta Olivadese e, infine, dal *Notiziario*.

FRANCO TOMASI